

SCUOLA ITALIANA: IL CASO DI GIOVANNA BODA

Giovanna Boda. Data di nascita: 26/03/1974. Nazionalità: Italiana. Laureata in psicologia dello sviluppo alla Sapienza - Università di Roma, ha conseguito il dottorato di ricerca in psicologia sociale presso l'Università degli Studi di Padova. Direttore Generale per lo Studente, l'Integrazione, e la Partecipazione presso il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca. Già Direttore Generale per lo Studente, l'Integrazione, e la Partecipazione presso il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca.

All'interno del perimetro di questi scarni ed essenziali dati si svolge una vicenda giudiziaria dai contorni ancora processualmente indefiniti.

Una donna di indubbie e altissime capacità professionali. Una carriera ineccepibile. Sposa del Capo della Procura della Repubblica di Chieti, Francesco Testa. Madre. Figlia di un ex sindaco di Casale Monferrato.

Nel 2010 ha ricevuto, su iniziativa del Presidente della Repubblica Giorgio Napolitano, l'onorificenza di Ufficiale dell'Ordine al merito della Repubblica Italiana e nel 2014 quella da Commendatore al merito della Repubblica Italiana, per l'impegno nella diffusione della cultura della legalità tra i giovani. Nel 2011 viene nominata Direttore dell'Ufficio scolastico regionale per l'Abruzzo, dove aveva già operato a seguito del terremoto del 2009 per la ripresa dell'attività didattica nella zona del cratere sismico, incarico che ricopre fino al 2012. La chiamavano affettuosamente "*Lady Istruzione*".

Tra le sue pubblicazioni:

Life Skills Peer Education: strategie per l'efficacia personale e collettiva, La Nuova Italia.

Promuovere responsabilità: percorsi di cittadinanza attiva (a cura di) (con Dario Bacchini e Gaetano De Leo), FrancoAngeli.

Life skills: il problem solving (con Silvia Landi), Carocci Editore.

Life skills: la comunicazione efficace, Carocci Editore.

Life skills: il problem solving (con Francesca Mosiello), Carocci Editore.

L'educazione tra pari: linee guida e percorsi operativi, FrancoAngeli.

Nell'aprile 2021 viene raggiunta da un'informazione di garanzia emessa contestualmente a un ordine di perquisizione domiciliare dalla Procura della Repubblica di Roma. Il decreto consegnato dai finanziari del nucleo di polizia tributaria sostiene che la dirigente pubblica avrebbe ricevuto indebitamente per l'esercizio delle sue funzioni "*somme di denaro e utilità per sé o per terzi per complessivi 679.776,65 euro*". Secondo gli investigatori, coordinati dal Pubblico Ministero, Dott. Carlo Villani, la donna avrebbe avuto in uso anche una carta di credito fornita da un imprenditore, Federico Bianchi di Castelbianco.

Federico Bianchi di Castelbianco, già direttore dell'agenzia Dire, è stato sottoposto alla misura degli arresti domiciliari per i fatti ipotesi di reato contestati. Nel marzo 2022 viene raggiunto da una ulteriore ordinanza di misura cautelare.

Il Giudice per le Indagini Preliminari aveva a quel tempo dichiarato: "*Il fenomeno della corruzione pervade tutti i settori della pubblica amministrazione, incluso quello dell'istruzione, dell'università e della ricerca*".

La seconda ordinanza di custodia cautelare coinvolgeva, oltre all'imprenditore imprenditore romano Federico Bianchi di Castelbianco, anche tre collaboratori e due dipendenti del ministero dell'Istruzione.

Nell'agosto 2023 la Procura di Roma ha chiuso l'indagine sulla presunta corruzione negli appalti del ministero dell'Istruzione. Bianchi e Boda sono accusati di corruzione per atto contrario ai doveri d'ufficio, corruzione per l'esercizio della funzione, rivelazione e utilizzazione di segreti d'ufficio. Incaricata della iniziale difesa della Boda, l'avvocato ed ex ministro della Repubblica Paola Severino.

Non è interesse di questa breve pubblicazione parlare delle circostanze personali della Boda che, pure, hanno caratterizzato la vicenda. Maria Elena Boschi, che ne aveva favorito l'ascesa dirigenziale, scrisse: *«Quello che è successo è assurdo, violento, ingiusto. Il cuore e la mente sono a fianco di Giovanna»*.

I pm contestano all'ex dirigente anche di aver rivelato a Bianchi *“notizie d'ufficio che avrebbero dovuto rimanere segrete”*, in particolare anticipandogli via mail, *“prima della sua pubblicazione, la bozza del bando per il finanziamento di progetti scolastici per il contrasto della povertà educativa”*, e facendolo partecipare *“a riunioni tenutesi presso il Ministero nelle quali si doveva decidere la ripartizione dei finanziamenti alle scuole (...) demandando anche allo stesso imprenditore la decisione finale su tale suddivisione”*.

Le parti offese individuate sono il ministero dell'Istruzione, la Presidenza del Consiglio dei ministri – Dipartimento delle Pari opportunità e l'Agenzia delle entrate. Due altre indagate, tra cui l'ex segretaria di Boda, hanno chiesto di patteggiare la pena e di stralciare così la loro posizione dal filone principale del procedimento, a fronte di una piena collaborazione con la Magistratura inquirente.

Boda, ex *enfant-prodige* delle associazioni studentesche cattoliche, si sarebbe dunque *“venduta”* per oltre 3,2 milioni di euro in tangenti di vario tipo che l'ex editore avrebbe pagato per aggiudicarsi appalti per 23 milioni di euro. Tra gli altri: una baita da centinaia di migliaia di euro, lezioni di sci, autisti personali, serigrafie e perfino un'intera fornitura di biscotti Krumiri di cui l'ex manager del Miur andava probabilmente ghiotta.

Durante un interrogatorio, la Boda ha dichiarato, secondo quanto riportato dalla stampa nazionale, che *“esistevano delle scuole che avevano contatti più stretti con Bianchi di Castelbianco, ma anche con noi del Ministero, le quali venivano definite scuole amiche, in quanto ci aiutavano a coprire le spese più urgenti che emergevano”*.

Convocata lo scorso 6 luglio 2022 dal Dott. Villani, titolare dell'indagine appena conclusa, la dirigente del Muir ha ammesso molte delle accuse che le vengono contestate dagli inquirenti, chiamando però in causa alcuni dei suoi collaboratori: *“Ero disperata, non sapevo come uscire da questa situazione, ma loro piuttosto che farmi desistere, ne alimentavano il protrarsi dicendomi che potevo stare tranquilla. con ciò aderendo alle indicazioni di Bianchi di Castelbianco. Nel frattempo io continuavo ad effettuare spese compulsive senza alcun senso.”*

Tra le regalie contestate due autisti per lei e per la famiglia a stipendio dell'imprenditore, una domestica a proprio servizio per tre anni, una serie di vacanze con un'agenzia legata al Vaticano, un appartamento al centro di Roma per i suoi genitori e una baita in montagna da 500mila euro a Limone Piemonte. Altri privilegi contestati: un frigorifero da sistemare nel suo ufficio al ministero dell'Istruzione, un materasso ergonomico, un viaggio a Lampedusa, oltre a decine di migliaia di euro consegnate in contanti.

“Ammetto tutti gli addebiti che mi avete mostrato ma sicuramente non ricordo nel dettaglio le singole dazioni o utilità anche perché in quel periodo mi ero sottoposta a una forte cura che mi ha portato ad avere forti comportamenti compulsivi, depressione e alterazione della realtà.”

L'ex dirigente ministeriale, ha aggiunto di non avere avuto *“la prontezza di sottrarsi alla grave situazione creata mettendomi in malattia come avrei dovuto fare. Ho avuto un comportamento compulsivo che mi ha indotto a spendere tutti i soldi che mi dava Bianchi di Castelbianco oltre a quello che guadagnavo con il mio stipendio, tanto è vero che non ho più niente, come risulta anche dal fatto che il sequestro nei miei confronti è stato di circa soli 30.000 euro”*.

“I miei genitori hanno messo in vendita la casa di proprietà di Limone Piemonte e sono disponibili a darmi il ricavato per potermi consentire di mettere lo stesso a disposizione della Procura e del giudice in modo da effettuare le restituzioni previste dalla legge delle utilità, ricevute ovviamente nei limiti delle mie possibilità.”

Valentina Franco, una delle persone che hanno chiesto di patteggiare la pena, ha raccontato agli inquirenti che il conto della dirigente *“era spesso in rosso”* e che lei *“faceva principalmente spese personali, come chirurgia, parrucchiere o unghie, lasciando mance generose”*. E ancora: *“Era un continuo chiedere soldi e mi sono trovata anche ad anticipare io”*.

Persino l'ufficio stampa del ministero, a dire della segretaria, era pagato da Bianchi: *“Il periodo in cui siamo stati senza stipendio, il pagamento ci veniva effettuato tramite bonifici dalle scuole, sul falso presupposto che avessimo svolto delle attività per i progetti. In realtà era il nostro stipendio per l'attività che svolgevamo a favore della Boda”*.

Franco è un fiume in piena e i verbali delle sue deposizioni davanti agli inquirenti rivelano perfino quali fossero queste scuole compiacenti: *“Non necessariamente venivano scelte dalla Boda. Erano quelle che risultavano più ‘disponibili’. Conosco ad esempio... il Regina Elena a Roma; poi c'erano dei progetti piccoli al Virgilio di Roma di cui era preside la Vocaturo”* (fonte: ilgiornale.it).

Rivela la Franco che 1000 euro sarebbero andati perfino all'estetista della Boda. La Franco ha ammesso, inoltre, che tutti fossero a conoscenza del fatto che parlare di modifiche di bandi dei progetti e dei contratti con persone esterne al ministero fosse illegale. Ma comunque lo facevano.

Anche la storica dirigente del Miur, Lucrezia Stellacci è rimasta coinvolta nell'inchiesta. In veste di presidente nelle commissioni di valutazione dei progetti presentati dalle scuole, avrebbe ricevuto vantaggi economici per un importo complessivo di 40.293 euro, tra soggiorni in hotel e biglietti. Alessandro Ascoli, funzionario del Ministero, avrebbe invece ricevuto un motorino Honda e un computer.

Le dichiarazioni della Franco hanno di fatto indotto i Pubblici Ministeri ad accettare la richiesta di applicazione della pena su richiesta dell'imputato avanzata da sei soggetti indagati (artt. 444 e 445 CPP). Qualora la pena concordata attraverso il rito alternativo del cosiddetto *“patteggiamento”* fosse pari o inferiore a due anni di reclusione, gli indagati non sarebbero neanche obbligati a dichiarare tale circostanza nei rapporti coi privati e con la Pubblica Amministrazione. Il certificato del loro casellario giudiziale ad uso dei privati conterrebbe la dicitura *“nulla”*. Dal punto di vista tecnico e sostanziale la sentenza di patteggiamento non è una sentenza di condanna, essendo priva dei requisiti della dichiarazione di colpevolezza dell'indagato e della dicitura corrispondente.

Giovanna Boda ha chiesto di ricorrere al rito abbreviato. Se dalle risultanze delle carte processuali dovesse emergere la sua estraneità ai fatti potrà essere assolta nel merito. Viceversa la pena a cui sarà condannata risulterà ridotta della misura di un terzo per effetto della scelta del rito.

A sostituire la Boda al Ministero dell'Università e della Ricerca (Miur) è stato chiamato il Dr. Jacopo Greco, ex marito della dimissionata dirigente. Per la precisione quel posto era già stato di Greco nel 2019. Successivamente la direzione era stata divisa in due, un segmento era andato alla Dottoressa Assunta Palermo e l'altro alla Dottoressa Simona Montesarchio.

Giovanna Boda ha dichiarato, in materia di redditi percepiti nel 2017, quanto segue:

Il/la Sottoscritto/a

__GIOVANNA BODA_____

nella sua qualità di __DIRETTORE GENERALE_____

DICHIARA ¹

che i compensi connessi all'incarico dirigenziale in corso nell'anno 2017 e al contratto di lavoro che vi accede sono stati i seguenti: ²

Stipendio Tabellare	Retribuzione di posizione - parte fissa	Retribuzione di posizione - parte variabile	RIA	altro
55.821,17	36.299,70	73.100*		

gli importi relativi alla retribuzione di risultato per l'anno 2017 saranno pubblicati dalla competente Direzione, a conclusione del processo di valutazione stabilito dalle norme vigenti e dai CCNL

*** La retribuzione di parte variabile è riferita allo svolgimento dell'incarico presso il Dipartimento delle pari opportunità**

APPENDICE: IL CURRICULUM VITAE DI FEDERICO BIANCHI DI CASTELLALTO

Federico Bianchi di Castelbianco è nato a Roma il 28.09.1950

- laureato in psicologia, psicoterapeuta dell'età evolutiva;
- direttore dell'Istituto di Ortofonia di Roma, accreditato con il S.S.N., centro per la diagnosi e terapia dei disturbi della relazione e della comunicazione;
- iscritto all'Albo dei Giornalisti (ordine del Lazio) come pubblicitista.

ATTIVITA' CLINICA

- dal 1970 ad oggi svolge l'attività clinica presso l'Istituto di Ortofonia
- sportello d'ascolto per adolescenti, genitori ed insegnanti – Istituto Comprensivo Via Baccano – 2005/2006, responsabile del Servizio di Diagnosi e Valutazione
- sportello psicopedagogico a favore di bambini, genitori ed insegnanti – 159° circolo didattico Magliana – 1998/2003
- sportello psicopedagogico a favore di adolescenti – Liceo Scientifico Statale “Farnesina” – 1998/2000

INCARICHI

- membro, negli anni 1998-1999, della Commissione Sanità dell'Ordine degli Psicologi Italiani della Regione Lazio;
- segretario, anno 1996-2001 dell'Ordine degli Psicologi della Repubblica di San Marino;
- 2001/03, membro della Commissione Psicopatologia dell'età evolutiva presso l'Assessorato alla Sanità della Regione Lazio;
- membro della Società di Pediatria Italiana Adolescentologia;
- Consulente per la Telecom Italia Spa per il progetto di modello didattico per la formazione a distanza (E-Learning)
- Membro della Commissione Famiglia della Presidenza del Consiglio dei Ministri.

ATTIVITA' DIDATTICO-FORMATIVA

- Docente presso il Corso Quadriennale di Specializzazione in Psicoterapia dell'età evolutiva ad indirizzo psicodinamico – Ist. Ortofonia;
- dal 1974 al 1999 direttore della Scuola di Specializzazione Triennale per Logopedisti (Aut. G.R.L. n.2758) c/o l'Istituto di Ortofonia di Roma;
- Direttore (1990/1994) del Corso Biennale Polivalente per Insegnanti di Sostegno (Aut. M.P.I.);
- Corso triennale per EDUCATORI PROFESSIONALI autorizzato dalla Regione Lazio con delibera n. 1324 del 22.03.1994, ex D.R. 6345 del 25.10.1995 fino all'anno 2000
- Corsi biennali master in Counseling per “Learning disability” in convenzione con l'Università “Campus Biomedico”
- Corsi di aggiornamento per medici ed operatori socio-psicopedagogici; collaborazione al progetto italo-giordano “Centro Pilota per i disturbi del linguaggio” – Queen Alia, Amman (Giordania), svolto negli anni 1986-1988
- Docente anni 1988/1994, corsi di formazione ed aggiornamento per i membri della Società di Audiologia di Rio De Janeiro
- Corsi annuali di perfezionamento, negli anni accademici 2001/2002 e 2002/2003, “Strumenti e metodologie, modalità di intervento e proposte operative nei disturbi della relazione e della comunicazione nell'infanzia” e “Le tecniche psicomotorie: l'approccio corporeo nei disturbi cognitivi del linguaggio”, in collaborazione con la Facoltà di Medicina dell'Università Campus Bio-Medico di Roma
- Corso biennale europeo per operatori socio sanitari europei per i disturbi della comunicazione di natura sensoriale – Stoccarda 2001/2003

- responsabile della formazione degli operatori giordani in Italia e in Giordania, e dell'avviamento del progetto cooperativo tecnico-scientifico italo-giordano "Centro Pilota di Prevenzione, Cura e Riabilitazione dei Disturbi dell'Udito e del Linguaggio" presso il Queen Alia Hearing and Speech Centre di Amman (Giordania), svolto negli anni 1986-1988;
 - nominato dalla Regione Lazio quale membro della Commissione Sanità per la formazione di personale sanitario;
 - docente di psicologia presso il corso di Adolescentologia, facoltà di Medicina dell'Università degli Studi di Roma "La Sapienza";
 - docente presso la Scuola di Specializzazione sull'handicap presso l'Università della Calabria;
 - docente di psicologia presso la facoltà di Medicina, corso di Psicomotricità, dell'Università "Campus Bio-medico" di Roma;
 - Corsi di formazione in adolescentologia per pediatri, psicologi e educatori
 - Master Biennale, anno accademico 2004/2005, ad indirizzo nutrizionale e Learning Disabilities, in collaborazione con la Scuola di Formazione Continua dell'Università Campus Bio-Medico di Roma
 - Corsi di aggiornamento ECM per pediatri, psicologi, logopedisti, educatori professionali e terapisti della riabilitazione
 - Corsi di aggiornamento per le scuole per insegnanti di scuola materna ed elementare, autorizzato dal Ministero P.I.
 - Corsi annuali di perfezionamento in convenzione con l'Università "Campus Bio-Medico" di Roma
 - Corso di specializzazione Polivalente biennale a.a. 1990/92 – Roma
 - Corso di specializzazione Polivalente biennale a.a. 1991/93 – Roma
 - Corso di specializzazione Polivalente biennale a.a. 1992/94 – Rieti
 - Corso di specializzazione Polivalente biennale a.a. 1992/94 – Roma
 - Corso di specializzazione di Riconversione a.a. 1992/93 – Roma
 - Corso di specializzazione Sezione Diversa a.a. 1993/94 – Roma
- Corso di aggiornamento "Lingua e Linguaggi non verbali nella scuola materna- elementare" (Decreto 859/b del 20.03.1992) – 878 del 21.03.1994
- Corsi di aggiornamento per docenti di scuola materna ed elementare (Decreto n. 4205/c12 del 14.07.1997 del Provveditorato agli Studi di Rieti)
 - Corso di aggiornamento "Integrazione soggetti in difficoltà socio-culturale" Decreti 859/a del 20.03.1992 – Decreto n. 879 del 21.03.1993, Decreto n. 879 del 21.03.1994 – Decreto n. 2755/15/8 del 10.10.1996, Decreto n. 23739/221/3 dell'8.7.1997, Decreto n. 67614/32/1 del 17.07.1998 (a.a. 1998/99), Decreto n. 48185/42/1 dell'8.7.1999 (a.a. 1999/2000)
 - Corsi di Differenziazione didattica (Metodo Agazzi e Piaget) autorizzati con Decreto dell'8.8.1991 del Ministero della Pubblica Istruzione
 - Corsi di Differenziazione Didattica (Metodo Vayer – Agazzi – Piaget) autorizzati con Decreto del 29.10.1992
 - Corso di aggiornamento "Le tecniche psicomotorie in ambito educativo-didattico: itinerari multidisciplinari" autorizzato con decreti: n. 48185/42/2 dell'8.7.1999 n. 27739/221/2 dell'8.7.1997, n. 2755/15/6 del 10.10.1996
- Corso di aggiornamento: "Disturbi dell'apprendimento e disturbi del linguaggio" autorizzato con decreto n. 67614/32/3 del 7.7.1998 (a.a. 1998/99), decreto n. 48185/42/3 dell'8.7.1999 (a.a. 1999/2000)
 - Corso di aggiornamento: "Il disegno come strumento per apprendere: il valore educativo del grafismo nella scuola" autorizzato con Decreto n. 2755/15/4 del 10.10.1996, Decreto n. 67614/32/4 del 7.7. 1998, Decreto n. 48185/4274 dell'8.7.1999
 - Corso di aggiornamento: "Musica-movimento disegni – Un approccio interdisciplinare per costruire reti e mappe concettuali" autorizzato con Decreto n. 2755/15/1 del 10.10.1996

- Corso di aggiornamento: “I luoghi del mondo infantile: intervento precoce in disturbi della relazione e della comunicazione” approvato dal M.P.I. con Decreto del 3.7.1997
- Corso di aggiornamento: “Analisi delle produzioni verbali e non verbali del bambino” approvato con Decreto n. 2755/1573 del 10.10.1996
- Corso di aggiornamento: “Un approccio psico-linguistico all’apprendimento – Insegnamento della lingua orale e scritta” approvato con Decreto n. 2755/15/5 del 10.10. 1996
- Corso di aggiornamento: “Metodologie e nuove tecnologie per la didattica” approvato con Decreto n. 2755/15/2 del 10.10.1996
- Corso di aggiornamento: “Dalla percezione tattile al pensiero astratto: percorsi educativi e didattici per l’alunno con minorazione visiva” autorizzato con Decreto n. 2755/15/7 del 10.10.1996
- Corso di aggiornamento: “La minorazione sensoriale uditiva: integrazione dell’alunno sordo nella scuola” (Decreto n. 2755/15/10 del 10.10.1996)
- Corso di aggiornamento: “Vivere bene la scuola” autorizzato dal M.P.I. con Decreto del 17.11.1999

RICERCHE

- Ricerca sul disagio scolastico realizzata in collaborazione con l’IRSAE del Lazio pubblicata dalla Casa Editrice Ma.Gi. – con indicazioni sulle caratteristiche dei processi formativi della nuova professionalità docenti
 - Conduttore di una ricerca scientifica sull’utilizzazione clinica del test Wartegg con soggetti in età evolutiva (1989/1992);
 - Incaricato dal Provveditore agli Studi di Roma e dall’Opera Nomadi negli anni 1989/1990, per un progetto di ricerca e di reinserimento dei bambini nomadi nelle scuole di Roma;
 - Conduttore degli screenings per i disturbi dell’apprendimento e del linguaggio, svolto in collaborazione con la USL/29 di Frascati negli anni 1986/89;
 - Promotore della ricerca “Vivere bene la scuola” condotta su 1000 bambini sui disturbi d’apprendimento e sulla socializzazione
 - Promotore della ricerca “Sordità e adattamento sociale”, in collaborazione con l’Università Campus Bio-Medico di Roma e con la ASL e la Provincia di Caltanissetta, 1999/2000
 - Responsabile del progetto di ricerca sulla terapia nel bambino autistico in collaborazione con l’Università Campus Biomedico e Mediafriends Onlus.
 - sportello psicopedagogico a favore di bambini, genitori ed insegnanti – 159° circolo didattico Magliana 1998/2003;
 - sportello psicopedagogico a favore di adolescenti – Liceo Scientifico Statale “Farnesina” – 1998/2000;
 - promotore della ricerca “Difficoltà di apprendimento o dislessia”;
 - promotore delle ricerche sulle problematiche psicodiagnostiche e psicoterapeutiche dei soggetti sordi, in collaborazione con European Society of Mental Health and Deafness, negli anni 1990/1993.
-
- Ricerca sul disagio scolastico realizzata in collaborazione con l’IRSAE del Lazio pubblicata dalla Casa Editrice Ma.Gi. – con indicazioni sulle caratteristiche dei processi formativi della nuova professionalità docenti
-
- Promotore nuovi progetti di sportelli psicopedagogici per scuole elementari, medie, medie-superiori 1990/2006.
-
- 2001, promotore ricerca Istituto di Ortofonia “La balbuzie e la relazione” studio longitudinale su 600 casi;
 - 2005, promotore ricerca Istituto di Ortofonia “La solitudine nell’infanzia e nell’adolescenza” in collaborazione con Associazione Crocevia di Catania su un campione di 1800 bambini di Roma e Catania;

- 2004, promotore ricerca Istituto di Ortofonia “Le bugie nell’infanzia e nell’adolescenza” su un campione di 1100 soggetti nelle scuole emelentari-medie e licei;
- 2003, promotore ricerca Istituto di Ortofonia “La fiaba come strumento di terapia” su di un campione di 400 bambini;
- 2006, promotore ricerca Istituto di Ortofonia “L’autismo” protocollo di valutazione in Cile condotta in Italia e proposta in collaborazione con l’Università “Vina del mar”, Associazione genitori bambini artistici cileni ed esposta e promossa in Cile;
- promotore ricerca Istituto di Ortofonia “La voce nei bambini” percezioni e rappresentazione, su di un campione di 400 bambini.

PUBBLICAZIONI

- Curatore delle seguenti pubblicazioni : La Balbuzie – L’Educazione del pensiero nel bambino sordo – Disfasia, Dislessia, Sordità (Edizioni Scientifiche Oppici, Parma);
- Già direttore della collana scientifica Educazione, Rieducazione e Terapia, Armando Armando Editore;
- Curatore della parte scientifica e autore per il periodico Babele;
- Consulente Scientifico della casa editrice Edizioni Scientifiche Ma.Gi di Roma.
- Ha pubblicato, presso la casa editrice Edizioni Scientifiche Ma.Gi di Roma:
 Il Test di Wartegg nell’età evolutiva: Un contributo psicodiagnostico allo studio clinico della balbuzie, della sordità e dei disturbi di apprendimento, 1996
 La fiaba, il disegno, il gesto, il racconto, metafore delle relazione terapeutica con il bambino, 1996
 Psicopatologia e Sordità, 1997
 L’insegnante di fronte all’handicap, 1997
 Sante de Sanctis, conoscenza ed esperienza in una prospettiva psicologica, 1998
 Le interazioni nelle classe, 1999
 I luoghi del mondo infantile,
 Vivere bene la scuola, 2000
- Ha partecipato, in qualità di esperto di problemi dell’infanzia, a numerose trasmissioni radiofoniche e televisive.
- Collaboratore, nell’ambito della rubrica dedicata all’infanzia e alla scuola, al quotidiano Il secolo XIX e responsabile di una rubrica sull’adolescenza.
- Autore di numerosi articoli su stampa scientifica e varia.